

DICHIARAZIONE PER RIUTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2013, N° 69, ART. 41bis, COMMA 1, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL
RILANCIO DELL'ECONOMIA, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE N° 98 DEL 9 AGOSTO 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(RESA AI SENSI DELL'ART. 47 E DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il proponente

Cognome	Nome
C.F.	
nato a	il
in qualità di	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.	
della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...	
Residente in	
Via	n°
CAP	Comune Provincia

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione, identificato nella "Sezione A" della presente dichiarazione, definiti all'art. 1 comma 1, lettera b) del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, che verranno prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, rientrano nel regime di cui all'art. 184 bis del D.lgs. 152/06 poiché sono rispettate le condizioni previste al comma 1 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Sezione A: dati del sito di produzione

Sito di origine	Via	n°
CAP	Comune	Provincia
Tipo di intervento		
Riferimenti catastali		
Foglio, particelle, sub particelle, ...		
Destinazione urbanistica		
Del sito di produzione da PRGC		

Autorizzato¹ da

Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali di scavo

Mediante

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui si originano i materiali di scavo (tipologia atto, estremi, sintetica descrizione della relazione esistente tra l'atto citato e la produzione del materiale di scavo)

Dimensione dell'area

Indicare la dimensione dell'area in metri quadri

Quantità prodotta

Indicare la quantità prodotta in metri cubi

Sezione B: dati del sito² di destinazione

I materiali di scavo verranno destinati a:

Sito di destinazione	Via	n°
----------------------	-----	----

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

ciclo produttivo

recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Tipo di destinazione

Ciclo produttivo, recuperi, ripristini, ...

Riferimenti catastali

Foglio, particelle, sub particelle, ...

Destinazione urbanistica

Del sito di destinazione (da PRGC)

Autorizzato³ da

Autorità competente che ha autorizzato l'opera che prevede il riutilizzo di materiali di scavo (se pertinente)

Mediante

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera in cui vengono utilizzati i materiali di scavo (tipologia atto, estremi, sintetica descrizione della relazione esistente tra l'atto citato e la produzione del materiale di scavo)

Dimensione dell'area

Indicare la dimensione dell'area in metri quadri

Quantità utilizzata

Indicare la quantità utilizzata in metri cubi

¹ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41bis, "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria".

² Nel caso siano presenti più destinazioni, fornire le informazioni richieste per ogni sito.

³ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41bis, "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria".

Sezione C: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per il riutilizzo non possono superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore.

I tempi previsti per il riutilizzo, conformemente a quanto riportato negli atti di autorizzazione, sono i seguenti⁴:

1_Data inizio produzione delle terre

Data inizio attività scavo

2_Data ultimazione attività di scavo

3_Data inizio attività riutilizzo

4_Data ultimazione attività di riutilizzo

Sezione D: dati dell'eventuale sito di deposito

I materiali di scavo saranno depositati presso:

- sito di produzione
- sito di destinazione
- il seguente sito di deposito, diverso da quelli di produzione e destinazione.

Via

n°

CAP

Comune

Provincia

Di proprietà di

Indicare la proprietà del sito

Gestito da

Indicare il responsabile della gestione del sito

Periodo di deposito

Sezione E: qualità dei materiali da scavo

A tal proposito, precisa che la dimostrazione del rispetto dei limiti tabellari previsti dalla norma in relazione alla destinazione d'uso del sito a cui sono destinati i materiali stessi⁴:

- è stata verificata sulla base di un piano di accertamento analitico.
Dello stesso si richiedono le seguenti informazioni:
 1. planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente in scala 1:5.000);
 2. uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
 3. eventuale ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I rapporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
 4. descrizione delle modalità di esecuzione dei campionamenti;

⁴ Tra le date 1-3 e 2-4 non deve intercorrere più di 1 anno.

5. localizzazione dei punti di campionamento mediante planimetrie;
6. elenco delle sostanze da ricercare/ricercate.

ha portato ad accertare un superamento dei valori tabellari per alcuni parametri, attribuibile a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali e, di conseguenza, le concentrazioni misurate nell'ambito di un apposito piano di accertamento analitico, di cui si indicano le modalità, sono relative a valori di fondo naturale ⁵. Analogamente, è stato verificato che il sito di destinazione ha caratteristiche analoghe e confrontabili per tutti i parametri oggetto di superamento nella caratterizzazione del sito di produzione.

In merito all'eventuale interessamento del sito da parte di interventi di bonifica ai sensi della parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., precisa che:

- Il sito non è mai stato interessato da interventi di bonifica;
- Il sito è stato interessato da un intervento di bonifica, concluso e certificato, con rispetto di:
- CSC (Colonna A – Residenziale, verde pubblico e privato, agricolo)
 - CSC (Colonna B – Commerciale o industriale)
 - CSR (Concentrazioni soglia di rischio sulla base di analisi di rischio sito specifica)

I proponente si impegna:

a trasmettere anche ad ARPA la comunicazione prevista dall'art. 41 bis comma 2 relativa la modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente dichiarazione.

Il proponente ha inviato copia della presente dichiarazione anche al Comune interessato (nel caso che sito di produzione e sito di utilizzo siano in Comuni diversi, l'invio va fatto ad entrambi).

Dichiara infine:

Di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000.

Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Data

Firma del proponente ⁶
